

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI VOLTI ALL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI DOPOSCUOLA (A REGIA COMUNALE) PRESSO GLI I.S.C. DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (SCUOLA PRIMARIA)

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all'articolo 5 “ruolo del terzo settore”;

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Premesso che il servizio di doposcuola:

- offre ai bambini un sostegno alle loro attività di studio pomeridiano e viene incontro alle esigenze organizzative delle famiglie nel caso in cui i tempi di lavoro dei genitori/tutori non si concilino con i tempi di cura dei figli;
- è finalizzato a migliorare le capacità di apprendimento scolastico tramite l'acquisizione di una corretta metodologia di apprendimento necessaria a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;

Atteso che, di norma, il doposcuola si svolge tutti i pomeriggi in cui non è previsto il rientro scolastico e si svolge, di regola, nella medesima scuola frequentata al mattino, e consiste nell'attività di assistenza ai compiti e allo studio in gruppo, attività ludiche e ricreative organizzate secondo un programma annuale;

Ricordato che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 20/09/2022 l'Amministrazione comunale ha dato indirizzo per l'attivazione di un servizio di doposcuola a regia comunale presso gli ISC sambenedettesi che ne faranno eventuale richiesta, con modalità da concordare con gli istituti stessi, a far data dal prossimo anno scolastico 2023/24 dando atto che:

- gli Istituti Scolastici Comprensivi (di seguito ISC) dovranno di base garantire la fornitura di locali idonei alle attività all'interno delle proprie scuole primarie oltreché la necessaria copertura assicurativa agli alunni della scuola in argomento e frequentanti il servizio;
- il Comune dovrà, in particolar modo, farsi carico dell'individuazione del o dei soggetti che dovranno porre in essere il servizio, studiando, in collaborazione con gli ISC stessi, le modalità opportune per garantire tale servizio, anche in termini di sostenibilità economica;
- il soggetto individuato (o i soggetti individuati) per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà:
 - osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori;
 - presentare al competente Settore comunale, sin dall'inizio della gestione, il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori relativamente ai procedimenti ed alle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale addetto ai lavori ed ai terzi. Resta inteso che il soggetto individuato è sempre l'unico e diretto responsabile di eventuali omissioni e conseguenze e che a tale scopo dovrà nominare un responsabile della sicurezza antinfortunistica ai sensi della normativa contenuta nel decreto legislativo n. 81/08;



- dovrà fornire agli operatori tutti i materiali e i dispositivi di tutela e protezione individuale da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08. Sono a carico del Cooperativa eventuali corsi ed aggiornamenti del personale in base alla D.Lgs. 81/08;

Rilevate le necessità delle famiglie volte all'attivazione di un servizio post-scuola per attività di studio assistito e laboratori creativi da porre in essere nelle scuole primarie del territorio sambenedettese;

Dato atto che, a seguito della riunione tra il Comune e gli ISC sambenedettesi del 7 febbraio scorso, è stata richiesta formalmente (nota prot. 14258 del 23/02/2023) agli stessi Istituti di aderire formalmente al progetto, ricordando che il servizio è rivolto ai bambini e alle bambine frequentanti la Scuola Primaria di San Benedetto del Tronto e sarà fornito, indicativamente, dall'inizio del mese di ottobre sino alla fine di quello di maggio, dal lunedì al venerdì, di norma dalle ore 14:00 alle ore 16:30, indicando un'unica sede ove poter svolgere il servizio;

Dato atto che, in risposta alla suddetta nota, sono stati indicati dai rispettivi ISC le seguenti sedi:

- ISC NORD: plesso di scuola primaria "Miscia"
- ISC CENTRO: plesso di scuola primaria "B. Piacentini";
- ISC SUD: plesso di scuola primaria "Spalvieri";

per un numero ipotetico settimanale di utenti oscillanti fra le 40 e le 60 unità;

Viste le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;

Visto l'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;

Viste le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55- 57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)", adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 001486 del 22/11/2022 con la quale si approvava il presente avviso pubblico, dando avvio alle procedure di co-progettazione e co-gestione in oggetto;

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso Pubblico il Comune di San Benedetto del Tronto intende individuare uno o più soggetti del Terzo Settore con il quale co-progettare e co-gestire azioni e interventi volti all'attivazione del servizio di doposcuola (a regia comunale) presso gli I.S.C. del Comune di San Benedetto del Tronto (scuola primaria).

Il servizio è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sostegno alle famiglie nel compito educativo dei loro figli/figlie;
- Socializzazione, integrazione dei ragazzi e delle ragazze e condivisione delle regole comuni;
- Svolgimento delle attività di sostegno scolastico;
- Acquisizione di competenze specifiche e di autonomia.



Il servizio di doposcuola offre ai bambini un sostegno alle loro attività di studio pomeridiano e viene incontro alle esigenze organizzative delle famiglie nel caso in cui i tempi di lavoro dei genitori/tutori non si concilino con i tempi di cura dei figli. Il doposcuola si svolge tutti i pomeriggi in cui non è previsto il rientro scolastico (le tariffe saranno collegate al numero di giorni di funzionamento del servizio di doposcuola e non a quelli di effettiva fruizione).

Il servizio si svolge, di regola, nella medesima scuola frequentata al mattino, comprende sempre l'intervallo dedicato alla fruizione della mensa scolastica (l'autorefezione non è ammessa per gli iscritti al servizio doposcuola) ed è articolato per una durata di tre ore e mezza circa dal termine dell'attività scolastica come di seguito specificato:

- attività di assistenza educativa alla fruizione del pasto fornito dal servizio di ristorazione scolastica (le cui tariffe si versano separatamente da quelle relative al servizio di doposcuola);
- attività di assistenza ai compiti e allo studio in gruppo ed attività ludiche e ricreative organizzate secondo un programma annuale.

ART. 2

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO / IMPEGNI DEL SOGGETTO GESTORE

L'Ente Attuatore dovrà garantire ogni servizio ivi previsto nell'art.1 del presente capitolato, unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica e a quanto richiesto dal presente atto e nello specifico collaborare con l'Amministrazione Comunale per la predisposizione e redazione di tutti gli atti per la definizione del progetto di doposcuola all'interno di ogni ISC.

Il od i soggetti individuati e poi convenzionati con il Comune e con gli ISC per la realizzazione e la gestione delle attività assumono a proprio carico i seguenti impegni:

- svolgere il servizio di doposcuola attraverso attività integrate che prevedano il sostegno e l'accompagnamento scolastico, la promozione del successo formativo dei minori, promuovere la capacità di socializzazione per un migliore integrazione scolastica;
- impiegare personale con comprovata esperienza nel settore e in possesso di titolo di studio idoneo e in numero adeguato in relazione al numero di minori coinvolti. Per ogni plesso scolastico dovranno essere utilizzati i seguenti addetti:
 - numero minimo di educatori 2 (due) con rapporto alunni/educatore: massimo 15/1 (affinché in ciascun plesso scolastico possa essere attivato il servizio di doposcuola, è necessario che il numero di alunni iscritti al doposcuola sia pari almeno a 15 bambini);
 - qualora in uno dei servizi attivati il numero dei bambini iscritti, per qualunque motivo, dovesse ridursi a 9 o a meno di 9, detto servizio sarà sospeso. La sospensione verrà adottata dopo un periodo di preavviso alle famiglie di 1 mese, per dar modo alle stesse di organizzarsi diversamente.
- curare i rapporti con il personale docente della scuola e gli altri attori del territorio aventi funzioni educative e sociali nei confronti dei minori frequentanti il servizio;
- dotarsi di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile per danni a persone o cose e per infortuni degli utenti e dei propri operatori;
- garantire l'accoglienza di minori con disabilità e impegnarsi a realizzare un percorso di positiva integrazione e valorizzazione dell'autonomia e delle specificità di ogni minore; il percorso individualizzato sarà concordato con il Servizio Sociale Professionale unitamente al costo relativo al servizio individualizzato;
- predisporre un registro delle presenze mensili dei minori, che sarà consegnato in copia al Comune di San Benedetto del Tronto;
- riservare almeno 3 (tre) posti per plesso da destinare all'inserimento dei minori segnalati e seguiti dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto;



I gruppi di doposcuola sono in genere costituiti da bambini provenienti da diverse classi scolastiche. Sarà curata la formazione di gruppi che garantiscano la compresenza del minor numero possibile di classi di provenienza, tenendo in considerazione le eventuali norme sanitarie e, se possibile, le caratteristiche dei gruppi.

Il servizio di doposcuola non è a carattere individuale, ma di gruppo. Pertanto, se durante la frequenza al servizio il minore manifestasse difficoltà di adattamento all'organizzazione del doposcuola e/o terrà un comportamento tale da compromettere il regolare funzionamento del servizio, si provvederà a concordare anche con la famiglia opportune strategie educative per favorire un migliore inserimento dell'alunno. Qualora, nonostante gli interventi e le strategie poste in essere, la frequenza al servizio non sia positivamente vissuta dal minore in questione e/o dal gruppo, il soggetto gestore, insieme ai responsabili dell'ISC di riferimento, sentiti i Servizi Sociali dell'Ente, potranno valutare la sua sospensione dal servizio, fermo restando l'obbligo per la famiglia di pagare la tariffa relativa al periodo frequentato. Tale decisione potrà essere presa nell'arco di tutto l'anno scolastico. Il servizio di doposcuola è erogato in via continuativa con le attività scolastiche del mattino; non sono ammessi uscite e successivi ingressi (interruzioni) nell'arco della durata del servizio.

La gestione di tutte le attività per l'attivazione del servizio saranno in carico al soggetto gestore individuato (a partire dalla raccolta delle iscrizioni sino alla riscossione delle quote), in collaborazione con gli ISC di riferimento.

Si sottolinea che tutta l'attività di gestione volta all'attivazione ed alla gestione del servizio sarà a carico dal soggetto gestore, in collaborazione con l'ISC di riferimento (compresa la fase inerente le iscrizioni e la riscossione delle rette).

ART. 3 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – PERSONALE

1. L'incarico in questione comporta:

- a) compiti di sorveglianza ed assistenza educativa durante tutte le attività da svolgersi dal momento della consegna dei ragazzi da parte della scuola o delle famiglie;
- b) mantenimento in ogni momento delle attività di un numero minimo di operatori che garantisca il rapporto operatore/ragazzi pari ad almeno 1/15;
- c) il rispetto dell'organizzazione del lavoro proposto in sede di gara, con la flessibilità richiesta da eventuali aggiustamenti concordati con l'amministrazione comunale in sede di verifiche periodiche.

2. Gli educatori al doposcuola gestiscono direttamente le attività educative, didattiche, e ricreative dei gruppi di alunni ad essi affidati in base al piano di distribuzione del lavoro stabilito dal coordinatore.

3. Ciascun educatore al doposcuola dovrà essere in possesso dei requisiti minimi, di seguito elencati, obbligatoriamente richiesti dal Comune ai fini dello svolgimento del servizio:

- a) diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado (ex scuola superiore);
- b) età non inferiore ai 18 anni;
- c) documentate esperienze di lavoro svolte con il ruolo e le funzioni di educatore per uno o più periodi di durata complessivamente pari almeno a 90 giorni, nell'ambito di iniziative di formazione ed educazione rivolte a bambini e/o ragazzi della fascia d'età 3 - 14 anni.

ART. 4 IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di San Benedetto del Tronto si impegna esclusivamente ad individuare il od i soggetti gestori atti a gestire i servizi di doposcuola nei vari ISC, oltre a supervisionare l'attività degli stessi in un'ottica di gestione del servizio stesso. Tale servizio non comporterà oneri a carico dell'Ente se non, eventualmente, per quanto specificato al punto 2. L'attività di gestione del Servizio, si ribadisce, ricade sul soggetto gestore e sull'ISC di riferimento.

ART. 5



SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del Terzo Settore, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il Comune di San Benedetto del Tronto per il raggiungimento delle finalità previste nel presente avviso. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: art. 4 del D.Lgs n. 117/2021 “Codice del Terzo Settore”; art. 1 comma 5 della Legge n. 328/2000; art. 2 del DPCM 3003/2001.

I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in Associazione temporanea di scopo. Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. I soggetti dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

ART. 6

REQUISITI DEL SOGGETTO PARTECIPANTE

Al fine di poter instaurare un rapporto di co-progettazione e co-gestione i soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D.lgs. 117/17, e svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- assenza di ogni situazione che possa determinare l'esclusione dalla selezione e/o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione previste dall'art. 80 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50;
- non avere in corso contenziosi con il Comune di San Benedetto del Tronto e non risultare in situazione di morosità nei confronti degli stessi;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ed eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

In caso di RTI/ATS/partenerariato i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascuno dei partner.

Inoltre il manifestante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico – economico – professionale:

- a) il soggetto partecipante deve possedere un'esperienza **almeno biennale** nell'ultimo quinquennio nel servizio oggetto di avviso (ovvero aver svolto in forma privata o pubblica il servizio di doposcuola per utenti frequentanti la scuola primaria);
- b) **FATTURATO GLOBALE MEDIO ANNUO** riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili non inferiore ad **€ 120.000,00 (euro centoventimila/00) IVA esclusa**; tale requisito è richiesto al fine di



selezionare operatori economici possesso di adeguata solidità finanziaria che possano garantire la continuità del servizio;

- c) Aver eseguito – a regola d’arte – negli ultimi tre anni (ossia nei 36 mesi) antecedenti la data di pubblicazione dell’Avviso il servizio oggetto della presente procedura (servizi doposcuola), di importo complessivo pari ad almeno € 55.000,00 (euro cinquantacinquemila/00) IVA esclusa.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla selezione/procedura di cui al presente avviso. Ciascun soggetto proponente, può presentare una sola candidatura in qualità di singolo proponente, capofila o partner.

ART. 7

QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il costo del servizio (a carico delle famiglie) non può essere determinato a priori così come la durata oraria settimanale, che si ribadisce, sarà in funzione delle esigenze espresse dagli ISC stessi (le quali possono variare). I soggetti attuatori interessati dovranno indicare il prezzo all’ora presunto per il servizio, nell’ambito della proposta progettuale (si fa presente che il pagamento dovrà essere effettuato su base mensile per giorni di presenza a settimana. Ad esempio: 1 giorno a settimana € 55,00 al mese, 2 giorni a settimana € 70,00; 3 giorni a settimana € 90,00 al mese, ecc... Pasti da pagare a parte con junior card).

In sede di co-progettazione verrà poi definito con esattezza il quadro economico del servizio. Il corrispettivo del servizio e le relative modalità di pagamento saranno decise in maniera autonoma dal soggetto gestore, senza alcun coinvolgimento da parte sia dell’Istituzione Scolastica, sia del Comune di San Benedetto del Tronto.

ART. 8

AMBITO TERRITORIALE E DURATA DEL PROGETTO

Le attività del progetto dovranno essere realizzate nel territorio del Comune di San Benedetto del Tronto ed in partecor modo nelle sedi dei tre ISC individuati dagli stessi istituti, ovvero:

- ISC NORD: plesso di scuola primaria “Miscia”
- ISC CENTRO: plesso di scuola primaria “B. Piacentini”;
- ISC SUD: plesso di scuola primaria “Spalvieri”.

Il progetto avrà durata di tre anni, eventualmente rinnovabile per ulteriore tre anni.

ART. 9

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso, dovranno far pervenire la propria istanza unitamente agli allegati richiesti **entro le ore 12:00 del 05/05/2023** secondo le seguenti modalità:

- nell’oggetto deve essere indicato **“AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE**
- Le istanze dovranno essere formulate come segue, utilizzando i modelli allegati e seguendo le indicazioni in essi contenuti:

Allegato A: Domanda di partecipazione. In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/parteneriato l’istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell’istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/parteneriato (costituiti o costituendi), individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore per ciascuna delle attività proposte. La proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione.

Allegato B: Modello per la Proposta progettuale (rispettando i criteri di valutazione di cui all’art. 10) In caso di RTI/ATS/parteneriato la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da ciascun partner;



Allegato C: Dichiarazione di possesso dei requisiti sottoscritta dal legale rappresentante del proponente. In caso di ATS/partenariato la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner. In caso di RTI è necessario compilare anche la dichiarazione di intenti a costituirsi in RTI/ATS di cui all'Allegato E.

Allegato D: Dichiarazione d'intenti per la costituzione dell'RTI/ATS.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e degli eventuali allegati richiesti.

- **Tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico, entro il termine di cui sopra:**
 - ➔ direttamente all'ufficio protocollo del Comune di San Benedetto del Tronto, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13.30, il martedì e giovedì dalle 16:00 alle 18:00;
 - ➔ invio a mezzo raccomandata A/R (in tal caso per la verifica dei termini farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante).

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. Il Servizio Politiche Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti dandone formale comunicazione.

Eventuali informazioni e chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica dibattistaa@comunesbt.it oppure al seguente numero telefonico 0735/794583.

ART. 10

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI ED ESAME DELLE PROPOSTE

Una apposita Commissione Tecnica formata avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità progettuale	Max	100 punti
TOTALE	Max	100 punti

Il Comune di San Benedetto del Tronto procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile. Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

CRITERI	Punti MAX	SUB-CRITERI	CRITERI MOTIVAZIONALI	Punti
---------	--------------	-------------	-----------------------	-------



1	Sistema organizzativo di erogazione del servizio	60	1.1 Organizzazione operativa ed attuazione del servizio e progetto educativo	<p>Si valuterà la pianificazione progettuale prevista per lo svolgimento del servizio, nelle sue diverse e possibili articolazioni e secondo uno schema espositivo che evidenzia la stretta connessione tra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al loro raggiungimento.</p> <p>Si terrà conto del progetto educativo, attività proposte, modalità di gestione del gruppo, relazione con i genitori e con i servizi, collaborazione con l'istituzione scolastica, tempi e modalità di verifica delle attività.</p>	40
			1.2 Coordinamento del servizio	<p>La relazione deve definire il sistema di coordinamento e gestione del servizio che l'offerente intende adottare per garantire la puntuale conduzione delle operazioni/attività previste e per la sollecita risoluzione di eventuali problematiche emergenti.</p>	10
			1.3 Inserimento personale	<p>Completezza ed esperienza (formazione) dello staff di gestione nello svolgimento del servizio. Modalità operative per la sostituzione del personale in servizio in caso di assenze impreviste (malattia) e/o previste (ferie/permessi).</p>	10
2	Efficacia del sistema di autoverifica degli standard di qualità del servizio (controllo di risultato)	25	2.1. Controllo di qualità del servizio	<p>Dovrà essere dettagliato il sistema di autocontrollo ed esplicitata la proposta di un sistema di controllo, che l'offerente intende adottare per garantire la conformità dei servizi</p>	5
			2.2 Efficacia delle modalità operative	<p>Mezzi messi a disposizione del servizio e procedure operative:</p> <p>L'offerente dovrà dettagliare i mezzi, le attrezzature ed i prodotti che intende mettere a disposizione per la realizzazione del servizio. Dovrà essere indicato anche un quadro economico di riferimento (su base settimanale che tenga conto del servizio di assistenza alla mensa, del servizio doposcuola su base giornaliera e dei costi di sanificazione).</p> <p>Si dovranno, inoltre, specificare le procedure operative che saranno utilizzate per la pulizia e la sanificazione degli spazi utilizzati.</p>	15
3	Proposte migliorative	20		<p>Saranno valutate:</p> <p>1. le innovazioni organizzative proposte per lo sviluppo del servizio (volte, in particolar modo, alla progressiva acquisizione di autonomia da parte</p>	20



		3.1 Proposte migliorative e/o aggiuntive	degli utenti); 2. la congruità delle proposte in riferimento alle peculiari caratteristiche del servizio e la concreta fattibilità delle stesse (sostenibilità degli interventi proposti); 3. i servizi aggiuntivi non previsti nel capitolato speciale resi a titolo gratuito.	
--	--	---	---	--

Il punteggio relativo alla qualità della proposta si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito alla proposta (**a**)
- **n** = numero totale dei “criteri di valutazione”
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo
- **V(a)i** = valore del coefficiente attribuito alla proposta (**a**) rispetto all’elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- **Σn** = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti **V(a)i**, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Punteggio minimo richiesto: 60. Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione. L’Organizzazione alla quale affidare la co-progettazione e la co-gestione sarà quella che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati.

Il Comune capofila si riserva la facoltà di procedere all’individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 60.

ART. 11

FASI DEL PROCEDIMENTO

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguente tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del/i soggetto/i attuatore/i:

→ pubblicazione del seguente Avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione per l’attivazione del servizio di doposcuola (a regia comunale) presso gli ISC del Comune di San Benedetto del Tronto (scuola primaria).



→ verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;

→ valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al precedente art. 7;

→ individuazione del/i soggetto/i che, tra le proposte che avrà/anno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà/anno raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà **alla fase B) della procedura.**

FASE B) Definizione del progetto definitivo.

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella **fase A)** che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua *discussione critica* con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'avviso e ai documenti di programmazione del Comune di San Benedetto del Tronto.

Alla *discussione critica* parteciperanno:

1. per il Comune di San Benedetto del Tronto: il Responsabile Unico del Procedimento ed il DEC (Direttore di Esecuzione del Contatto);
2. per il soggetto individuato al termine della **fase A)**: il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.
- 3) per ogni ISC: il referente indicato dagli stessi.

La *discussione critica* dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

→ coerenza delle variazioni e integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (variazioni e integrazioni che comunque non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare);

→ definizione degli **aspetti esecutivi**, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co-progettante;
- d) identificazione puntuale dei risultati, deliverables e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di San Benedetto del Tronto, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità e innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione del soggetto alle **fasi A) e B)** lo identificherà quale soggetto attuatore delle azioni progettuali specificatamente programmate, ma non può dar luogo in alcun modo ai corrispettivi comunque denominati.

A tal fine si ribadisce che il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati.



Il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, **il procedimento di cui trattasi**, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione e alla presentazione del progetto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La candidatura in risposta al presente Avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di apposita specifica istanza contenente, tra quant'altro richiesto, una proposta progettuale rispondente agli specifici fabbisogni territoriali, così come individuati dal proponente.

FASE C) Stipula della Convenzione.

Conclusa la precedente **fase B)**, che vede la condivisione tra il Comune e il soggetto od i soggetti selezionati del progetto definitivo, si procederà a stipulare specifica Convenzione che disciplini le attività, il ruolo, le risorse, i rapporti con il od i soggetti selezionati, quali soggetti attuatori del progetto di titolarità del Comune di San Benedetto del Tronto.

Il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva, in qualsiasi momento, di:

- chiedere al soggetto aggiudicatario la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee.

In entrambi i casi al soggetto aggiudicatario non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

FASE D) Modalità di attivazione del servizio

ART. 12 GESTIONE DEL PERSONALE

Il soggetto attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di doposcuola.

Il soggetto attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di San Benedetto del Tronto, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

Il soggetto attuatore si impegna altresì a:

- ✓attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di San Benedetto del Tronto con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- ✓attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di San Benedetto del Tronto nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati
- ✓comunicare al Comune di San Benedetto del Tronto, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare nonché a trasmettere copia dei relativi *curricula vitae*, per il dovuto consenso;

Il soggetto attuatore si impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di San Benedetto del Tronto il nominativo dell'operatore referente/coordinatore del progetto, del quale deve essere trasmesso relativo curriculum vitae.

Il referente/coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di San Benedetto del Tronto nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico del soggetto collaboratore e di quanto indicato in sede di selezione. Il referente/coordinatore,



dovrà aggiornare periodicamente il Comune di San Benedetto del Tronto sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

ART. 13 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia.

Il soggetto attuatore

- ha la responsabilità e l'obbligo di occuparsi di tutte le procedure dalla presa in carico dell'utente fino all'uscita per fine servizio;
- ha l'obbligo di fornire al Comune di San Benedetto del Tronto, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

E' inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto medesimo o propri collaboratori, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

In ogni caso il soggetto attuatore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative (come specificato nell'art.17).

Qualora nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto attuatore deve darne tempestiva comunicazione al Comune di San Benedetto del Tronto e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 14 ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ISPEZIONE

Il Comune di San Benedetto del Tronto, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti.

Il Comune di San Benedetto del Tronto effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificare la congruenza con i propri programmi.

Il soggetto attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

Art. 15 INADEMPIMENTI, PENALITÀ, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il soggetto attuatore degli interventi ha l'obbligo di uniformarsi:

1. a tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti, concernenti il servizio stesso nonché alle clausole contenute nel presente avviso;
2. al progetto presentato.

Ove siano accertati casi di inadempienza contrattuale, salvo che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione comunale si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite. La penale verrà quantificata secondo i seguenti parametri:

- per l'espletamento delle attività di assistenza al doposcuola, mensa e gioco e di riassetto/pulizia locali in modalità non conformi a quelle previste dal Capitolato e a quelle che il soggetto attuatore si è impegnato a seguire come risultanti dalla documentazione presentata in occasione della procedura di evidenza pubblica: penale da € 50,00 a €



500,00;

- per il mancato espletamento delle attività riferite all'art. 3, penale da € 25,00 a € 250,00;
- per lo svolgimento delle attività di assistenza al doposcuola e mensa e gioco da parte di educatori privi dei requisiti richiesti dall'art. 3: penale € 500,00 per ogni assistente;
- per la mancata o ritardata trasmissione della documentazione degli educatori al doposcuola (compresi i sostituti): penale da € 50,00 a € 500,00 per ogni assistente;
- per la mancata sostituzione degli educatori al doposcuola assenti: penale € 100,00 per ogni assistente e per ogni giorno di mancata sostituzione;
- per la mancata o ritardata stipula della polizza assicurativa per responsabilità civile di cui all'art. 15: penale da € 500,00 a € 5.000,00;
- per l'inottemperanza degli obblighi previdenziali e delle norme in materia di lavoro nei confronti del personale impiegato nel servizio: penale € 1.500,00 per ogni unità.

Qualora vengano accertati in corso di attività casi di inadempienza contrattuale non compresi tra quelli elencati nel precedente punto 2, l'Amministrazione comunale si riserva di irrogare penali di importo variabile da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 2.500,00, salvo il risarcimento del danno ulteriore, a seconda della gravità dell'inadempienza valutata secondo i criteri già esposti al precedente comma

L'operatore si obbliga, nell'esecuzione del contratto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato, in ottemperanza del D.P.R. n. 62/2013, con Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 28.03.2014 e pubblicato sul sito internet istituzionale nonché del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aggiornato con Delibera di Giunta n.62/2022.

In caso di violazione di taluni degli obblighi, il funzionario competente, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del Responsabile del settore competente, fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento dei danni, anche all'immagine.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

ART. 16

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Le parti convengono che, oltre quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri e dall'articolo 1453 del codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- ✓ la mancata e reiterata effettuazione dei servizi previsti dal presente Avviso;
- ✓ la mancata effettuazione di servizi e prestazioni previste nel progetto tecnico presentato e co-progettato e il reiterato ritardo nella loro realizzazione;
- ✓ l'apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- ✓ la messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività dell'aggiudicatario;
- ✓ frode e grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- ✓ gravi e ripetute difformità dei servizi forniti rispetto al progetto;
- ✓ l'interruzione del servizio;
- ✓ il mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
- ✓ la grave e reiterata violazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato, in ottemperanza del D.P.R. n. 62/2013, con Delibera di Giunta Comunale n. 39 /2014.

Dopo due formali e motivate contestazioni scritte, effettuate dal Comune, notificate tramite PEC, per ripetute



irregolarità, tali da compromettere il normale svolgimento del servizio SAI il Comune può sospendere l'esecuzione del contratto o dichiararlo risolto a norma dell'articolo 1456 del codice civile.

Nei casi di risoluzione, l'aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, con diritto per il Comune di affidare a terzi il Servizio in danno dell'impresa inadempiente, addebitando a quest'ultima le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni subiti e delle maggiori spese sostenute da parte del Comune, mediante escussione preliminare della cauzione definitiva.

ART. 17

POLIZZE ASSICURATIVE, RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

E' obbligo del soggetto attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, degli beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto attuatore, intendendosi integralmente sollevato il Comune di San Benedetto del Tronto da ogni responsabilità.

L'Aggiudicatario dovrà stipulare adeguate apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie di seguito indicati:

➤ R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi - Il Comune è da considerarsi tra il novero dei Terzi):

- I. per sinistro
- II. per persona;
- III. per danni a cose o animali

➤ R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):

- I. per sinistro;
- II. per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto attuatore o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alle strutture e attrezzature, per la durata del servizio, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'Ente da ogni responsabilità a riguardo.

Gli oneri che l'Ente dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati al soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori; in particolare, in materia antinfortunistica, dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni e dovrà in ogni momento, a semplice richiesta del Comune, dimostrare di aver provveduto.

Il soggetto attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

Prima della stipula della convenzione deve predisporre un piano di emergenza relativo ai centri di pericolo da attuare nei vari edifici/appartamenti ospitanti.

ART. 18

NORME CAUTELATIVE

Il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute.



ART. 19

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

ART. 20

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Marche, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ART. 21

ULTERIORI INFORMAZIONI

Si precisa, infine, che il presente avviso costituisce unicamente un invito a manifestare interesse e non comporta per l'Amministrazione l'assunzione di alcun obbligo nei confronti dell'operatore economico. Il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva di non dar seguito alla procedura in oggetto. Eventuali richieste di informazioni potranno essere richieste al RUP, tramite mail (dibattistaa@comunesbt.it) entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 21 aprile 2023.

ART. 22

PRIVACY

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Comune di San Benedetto del Tronto ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC protocollo@cert-sbt.it tel. 0735-794583, mail dibattistaa@comunesbt.it;
- b) dati di contatto del responsabile della protezione dei dati: dpo@santofabiano.it; PEC: santofabiano@pec.it; contatto telefonico tel.: 06/91132200;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di San Benedetto del Tronto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;



h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, 00186, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Allegati

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato A:** Schema di domanda di partecipazione.
- Allegato B:** Modello per la Proposta progettuale
- Allegato C:** Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti.
- Allegato D:** Schema di dichiarazione d'intenti per la costituzione dell'RTI/ATS.

San Benedetto del Tronto, li 14/04/2023

IL DIRIGENTE
dott. Antonio Rosati¹

¹ Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

